

l'Unita

Martedi 5 gennaio 1988 *

Editoriale

Hai pochi soldi? Allora paga le tasse

GIORGIO MACCIOTTA

eriodicamente si scopre che il fisco è iniquo La manovra del governo non va certamente in direzione di una maggiore equità Come si garantiranno, nel 1988, maggiori entrate? In primo luogo l'Irpef nel 1988 il prelievo crescrà, secondo le previsioni governative (ancora sottostimate) dell' 11,8% per i lavoratori dipendenti e i pensionati del settore privato e dell'11,7 per quelli del settore pubblico a fronte di aumenti previsti di salari, sipendi e pensioni non superiori al 5 o 6% Ma la crescita del prelievo Irpef non interesserà solo i lavoratori dipendenti. Tutto il mondo del lavoro sarà colpito dalla retromarcia del governo in tema di modifica della curva delle alquote e del sistema delle detrazioni e degli scaglioni. Il prelievo Irpef infatti crescerà nel complesso dell'11,5 per centol Poi c'è la nsibile riduzione dell'incostituzionale prelievo contributivo per il servizio santario Infine c'è l'aumento di una serie di imposte specifiche in citra fissa scelle, in modo quasi sciente, alla tassa sull'auto, all'abbonamento tv.

Esenti da questa manovra sono solo i red-

Esenti da questa manovra sono solo i redditi da capitale con la eccezione di quelli che
solo con fatica si riesce a classificare come
tali C'à intatti un capitalista particolare che
subtrà una iniqua stangata: si tratta del piccolo o piccolissimo risparimiatore che non
avendo risorse per glocare in borsa (con guadagni esenti da imposta) e neanche per aculstare (pondi comuni o titoli pubblici
(un'imposta del 12,5% sugli interessi) è cosiretto a tenere in banca o alla posta i suoi
miseri risparini. Sugli interessi pagati su tali
depositi (a un tasso che la Banca d'Italia stima non superiore, pella media, al 7%) si pagherà un'imposta del 30 per cento.

cco perché non solo i comunisti ma anche autorevoli centri di ricerca hanno sottolineato l'iniquità e l'improvvisazione di questa manovra governativa che riesce insieme a non
risolvere i problemi di equilibrio dei bilancio
e a scontentare la gran massa dei cittadini
(solo il 30el 24 0re, pur nel quadro di una
dura condanna della proposta del governo,
tende ad attribuirne le responsabilità al Parlamento).

dura condamina della proposa dei giverno, tende ad attribuirne le responsabilità al Pariamento).

Si poteva fare diversamente? Nessuno pretende che in sede di legge finanziaria si realizzi la riforma fiscale, ma si può e si deve pretendere che la legge finanziaria garantisca un quadro di compatibilità.

In Parlamento sono state presentate da tempo proposte per cambiare radicalmente l'asse del prelievo liscale spostandolo dal lavoro e dalla produzione ai redditi da capitale e al patrimonio La proposta della sinistra ha ottenuto consensi significativi sul terreno sociale: l'hanno condivisa non solo le grandi confederazioni del lavoratori dipendenti ma anche le organizzazioni del lavoro autonomo e persino la Confindustria. Il governo ha risposto con un decreto legge che tenta di impedire ogni modifica alla sua proposta di corto respiro. È una scetta scorretta sul piano formale ma soprattutto su quello sostanziale Non si tratta di una componente marginale della nostra critica alla politica economica del governo Tutto ai contrario la politica fiscale e parafiscale è infatti decisiva per realizzare sia l'equità sia la produttività di una contrario la politica economica. È su questo terreno che, a partire dai prossimi giorni, si verificheranno, in Parlamento, i rapporti tra un vasto movimento in atto nel paese e le forze politiche, e anche la corrispondenza delle parole (e delle promesse) con i fatti

PALESTINESI

Ancora scontri e repressione dura Anche gli Stati Uniti prendono le distanze

Israele sempre più isolato Peres cerca una via politica



Shimon Peres

Manifestazioni e scontri in diverse località della Cisgiordania e di Gaza, coprifuoco in almeno quattro campi profughi, sospensione di giornali in lin-gua araba, sciopero generale a Gerusalemme, preannuncio di nuovi ordini di espulsione: il quadro nei terntori occupati è drammatico. Peres cerca di prendere le distanze da Shamır, Arafat parla di un governo palestinese in esilio.

GIANCARI O LANNUTTI

domenica è stata uccisa sulla veranda di casa una giovane palestinese di 23 anni barricate e pneumatici in fiamme nelle strade, sassaiola contro i soldati, un folto corteo e poi la canca. Un ragazzo è stato ferito da un prolettile di gomma, delle donne sono rimaste contuse Manifestazioni e scontra anche activate via cancia centrale via Omar el Muhktar, a Bir Zeit, dove centinaia di studenti hanno blocato la strada di accesso al Campus, nei pressi di Nablus, soprattutto davanti al campo profughi di Balata; a Khan Yunis e Rafan, ancora nella striscia di Gaza, a Kalkilia, dove è

prifuoco nei campi profughi di Tulkarem, Askar ed El Bireh Oltre che a Kalkilia, il co-prilucco è stato imposto a Jabaliya (nella striscia di Gaza), nel campo di Balata presso Nablus, in quello di Tulkarem Sciopero generale a Gerusalemme est, Nablus, Hebron e Ramallah

Ramallah

La ripresa delle manifestazioni ha vanificalo il tentativo delle autorità militari di accreditare una «normalizzazione» graduale della situazione si continua a parlare di sinizio di rittro dei rinforzi inviati nelle scorse settimane, ma i territori scores settimane, ma i territori sono ancora in virtuale stato d'assedio Due giornali arabi di Gerusalemme - «Al Fajr» e «As Shaab» - sono stati sospe-si, secondo fonti palestinesi, cinque zone dei territori sono

state interdette ai giornalisti E continuano i processi somma ri intibunali militani avrebbero gia emesso cinquecento condanne Si preannunciano anche nuove misure di deportarione, almeno otto, mentre i nove palestinesi già colpiti dal precedente decreto hanno alle (deportazione, almeno otto, mentre i nove palestinesi già colpiti dal precedente decreto hanno precedente decreto hanno iniziato uno sciopero della fame «fino al loro rilascio o fino alla morte» Nel sud Libano infine sono salite a 29 le vittime the sono saite a 29 is vitime del raid israeliano contro il campo profughi di Ain el Hilwe e i villaggi di Jiye e Barja 26 cadaveri sono stati recuperati, tre persone sono disperse

se il protrarsi della repressio ne ha provocato nuove prese di posizione dei governi arabi amoderati» Mubarak ha fatto smoderatis Mubărak ha fatto trasmettere un messaggio verbale al governo israeliano parlando di «saboitaggio del processo di pacce», la Giordania ha nbadito che «non permeterà alcuna deportazione» verso il suo territorio. In Marocco, a litrane, si runisce il «Conterenza internazionale alle deportazioni Ma anche nell'establi-

alle deportazioni
Ma anche nell'establishment israeliano cominciano
a manifestarsi delle crepe Il
ministro degli Esteri laburista
Shimon Peres prende le di
stanze dal premier Shamir (e
di fatto dal suo compagno di
paritto, il ministro laburista
della Difesa Rabin) afferman
do che per risolvere il problema palestinese occorono
sen negoziatis e che tutti i
nostri sforzi dovrebbero essere
concentrati per l'aperturi
di una trattativa» Peres adombra soluzioni (come una con
federazione israelo gioridana)
chiaramente non accettabile
per i palestinesi, e tuttava la
sua sortita e la spia di un logoramento dell'ottranzismo di
Tel Aviv di fronte all'ampiezza
e determinazione della nvolta
palestineses

A PAGINA 9

Goria in Asia a caccia di mercati



Il presidente del Corsiglio, Giovanni Goria ha iniziato in Malesia una visita a quattro capitali asiatiche Concluso un accordo di cooperazione per la ricerca del petrolio Ricerca affannosa di nuovi mercati per l'industria Italiana messa in difficolla dalla ulteriore svabiliazione del dollaro Il presidente della Confindustria, Luigi Lucchini (nella foto), cando la futtarea e alegale all'i celli per il recepto ella prende le distanze e chiede altri soldi per il sostegno all

«Non fu un errore candidare una polemica tra il congresso radicale a Bologna è stato dominato da una polemica tra il copresidente Bruno Zevi e Marco Pannella Zevi ha giudicato inconsistente la formula della rifondazione «transna-zionale», ossavando che i

giornali si dedicano a Cicciolina perché non hanno molte altre cose da nferire Pesante la replica di Pannella che, tra latro in dissenso con Negri, ha sostenuto che la candidatura della Staller non è stata uno sbaglio

II «Rude Pravo» attacca Dubček: «Fu ostaggio delle destre»

Dopo aver contestato che norme volute da Dubček el a peresiroja sovietne, il «Rude Pravo» sostiene che, nella realizzazione delle rilorme, Dubček fece «concessioni alle forze di destra» en divenne «ostaggio»

L'Urss: «Ai giochi di Seul

«A Seul ci saremo, non ab-biamo intenzione di bolcot-tare i giochi olimpici». E quanto ha dichiarato ieri a Francoforte il presidente del Comitato olimpico na-zionale dell'Urss, Marat Gramov, durante una con-

reanov, curane una Con-ferenza stampa a Francoforte Tre giorni prima di Natale anche Ungheria e Repubblica democratica tedesca aveva-no comunicato al Cio (il Comitato olimpico) la decisione di partecipare I paesi sinora iscritti al giochi di quest'anno

Il dibattito politico sulle istituzioni

Partono le consultazioni della Rfg del Pci sulle riforme

Sulle istituzioni l'iniziativa riparte dal Pci. Oggi da Botteghe Oscure saranno spedite due lettere, una a De Mita e l'altra a La Malfa. I leader della Dc e del Pri sono invitati dalla segreteria comunista a incontri bilaterali sulle riforme, che probabilmente si terranno entro una settimana. «Iniziativa corretta», commenta il capogruppo de alla Camera Mancino. Polemizzano invece liberali e socialdemocratici.

FEDERICO GEREMICCA

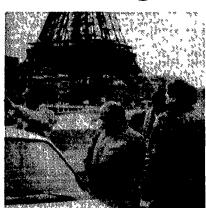
ROMA Achille Occhetto ROMA Achille Occhetto spiega «Non è nostra intenzione lare una sorta di controconsultazioni rispetto a quelle svolte dal Psi Avevamo già annunciato che volevamo discutere anche con altri partiti delle questioni istituzionali e delle proposte scaturate dal Comitato centrale comunista Naturalmente siamo disponibili a nuovi incontri, se ci vernanno proposti. La richiesta comunista di incontri bilaterazila stamane in una nunione della segreteria comunista del Pci I colloqui potrebbero svolgersi venerdi (col partito

repubblicano) e martedì prossimo (con la Dc) il capo dei
senatori democristiani, Nucola
Mancino, commenta favorevolmente l'iniziativa «Mi pare
corretta, ortodossa. Non è immaginabile che il Pci possa far
conoscere il proprio pensiero
solo in colloqui fissati da altri» Una opinione diversa, invece, esprimono i liberali
(«Per il Pc evidentemente vi
sono partiti piu uguali degli altri») ed il Padi Franco Nico-

lazzi afferma che «c è una sola stanza per le riforme il Parla mento E non hanno senso in contri che servano soltanto ad escludere qualcuno» Polemi-ca a distanza, sempre sul tema delle riforme, anche tra Dc e Psi Carlo Tognoli avverte che Cravi ha viper ora» nitrato la delle morme, anche ra De Psi Carlo Tognoli avverte Che Craxi ha «per ora» nitrato la proposta di elezione diretta del presidente della Repubblica in segno di «buona volontà» verso quei partiti che avevano affermato di non condivideria ma «se De e Pci do vessero lar cadere anche altre possibili proposte» vorrebbe dire che «fir realta non vogitono nessuna riforma» Sul «Po polo», invece, Cabras – dopo aver difeso il ruolo dei partiti – scrive «Senza la loro mediazione l'alternativa è quella di una democrazia pebiscitaria con tentazioni cesansitche» E conclude el sistemi più decisionisti» non niparano da «co lossali erron strategici»

A PAGINA 3

Un diplomatico ucciso a Parigi



investigatori parigini sul ponte accanto alla Torre Eiffel nel punto dove è stato ucciso il diplomatico tedesco

Tragedia in funivia Presi dal panico si gettano nel vuoto

Un ragazzo di diciotto anni è morto, altri due seria mente fenti: questo il drammatico bilancio di un assurdo incidente nei pressi di Merano. La funivia «Merano 2000» è partita ieri mattina all'improvviso con i portella ancora aperti. Come è potuto avvenire? All'interrogativo non è stato ancora possibile rispondere. La magistratura e la motorizzazione civile hanno avviato due inchieste.

regazza da 14 at 16 at 111, si e messa in movimento con i portelloni aperti, senza che il manovratore fosse salito a bordo Nell'interno della cabi-na ci sono siatu attimi di pani-co e tre ragazza, che erano v-cini alla porta, sono caduti o si

MERANO Dramma ien sono lanciati a terra. Uno di mattina, alle 9, alla partenza della funiva «Merano 2000» nei pressi della stazione a valne improvvisamente, la cabina, piena di passeggeri, tutti ragazzi dai 14 ai 18 anni, si emessa in movimento con i portelloni aperti, senza che il manovratore fosse salito a bordo Nell'intermo della cabina ci sono siatti attimi di pani-

Mentre Armacost, inviato di Reagan, giunge in Pakistan

A sorpresa Shevardnadze a Kabul Si muovono le diplomazie

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA A sorpresa il ministro degli Esteri sovietico Stayardnadze è volato ieri a Kabui, dove ha già incontrato il leader alghano Najibullah Contemporatamenta sto era già previsto, il sottose-gretario di Stato Usa Michael gretario di Stato Usa Michael Armacost, è arrivato a Islama-bad per discutere la crisi afghana assieme alle autorità dei vicino Pakistan Insomma, all'indomani di una delle più

in quella zona continuano a offrire una dura resistenza, come altermano altre fonti A Isiamabad Armacost ien ha incontrato il ministro degli Esteri pakistano Abdul Sattar Esteri pakistano Abdul Sattar riferendo sul colloqui del mese scorso dedicati alta questione afghana durante il vertice Reagan Gorbaciov Si è anche parlato della prossima visita in Pakistan di Diego Cordovez, inviato speciale del segretario generale dell'onu Limpressione è che da tutte queste iniziative diplomatiche

Soldati afghani al mercato di Kabul

Per rappresaglia fucilano i bambini

madn, nati e «dimenticati» per trent anni in carcere, costretti ad assistere alle torture dei propri familian «giustiziati» sommariamente o condannati a morte da tribunali regolari di aesi civili Salutato a colpi di petardi e

n e andato portando con se pagine di cronaca minore umilianti, mille piccole storie disumane che non hanno tro tage giornalistici schiacciate da eventi «più importanti» E così, come gli anni che lo han-no preceduto anche I 87 scri no preceduto anche 187 scr. ve le sue pagine di orrore nero suli infanzia proprio quell'anno dedicato dall'Unicel' ai bambini di tutto il mondo «Amnesty international» ha gettato clire e storie da brividi sui buoni propositi che il mondo si era dato all'inizio del Janno appena trascorso. Nel suo primo rapporto dell'88 suille giovani vittime della re pressione politica i organizza-

ROMA Torturati a colpi di canche elettriche sulle labbra imprigionati con le loro madin, nati e «dimenticati per la armii, «Amnesty international» con consce confini politici o geografici costretti a «confessare» con l'elettrochoc in Turchia, fucilati in Irak, impritravolti della cudeltà della concernationale.

Travolti dalla crudeltà della concernationale. si apre la porta su un inferno che non cuni stati Usa.

vittime della repressione politica, degionati in Israele, torturati in Sudafrinuncia le violenze che in ogni parte ca, scomparsi in Argentina, Perù e Sri del mondo subiscono i bambini. So- Lanka. Così la società si «difende» no migliaia e, a sfogliare il rapporto, contro i bambini, come accade in al-

FRANCO DI MARE

nunciato le violazioni dei più elementari diritti di migliala di bambiri in diciotto paesi del mondo «arbitranamente imprigionati torturati, uccisi, privati dei propri genitori». C'è la storia di Noro Jahan, imprigionata in Birmania all'età di un anno insieme alla ma dre entrambe accusate di essersi introdotte illegalimente nel paese. A distanza di trentanni Noro Jahan è ancora chiusa in quel carcere si è sa puto i anno scorso. Ci sono le storie incredibili di quattro bambin dell'Antolia, torturati a coipi di scarche elettriche. dalla polizia turca nell'apnie dello scorso anno, in «rispo

A

sta* a un attentato compiuto dar curdi E por la storia di Al-berto Alarcon un piccolo ccuadoregno di otto anin, «in-terrogato» nel maggio scorso dalla polizia del suo paese che indagava sul furto di un fucile avvolto in un rotolo di filo spinato e pestato a san gue, a bastonate I capitoli in cui si divide il rapporto di «Amnesty interna-tional» le migliaia di viccende raccolte e le testimonianze re-gistrate sono la porta su un

tional» le mignaia cui tional» le mignaia cui tional» le mignaia cui tional» le mignaia cui tional concerne prigistrate sono la porta su un inferno privo di confini geo grafici dove i valori umani e civili sono entità astratte, sco mode e prive di senso mode e prive di senso mode e prive di senso di minuti. Come avviene in

«ragazzi dietro le sbarre» viene descritta la situazione di mighaia di bambini e ragazzi (molti dei quali arrivano appe na a sette anni d'eta) arrestati dal regime razzista sudafrica no all'indomani della dichia-razione del o stato d'emer

contano centinaia di «desapa recidos» Sono i figli degli or fam della guerra sporca in Argentina, ma c'è anche la storia di un piccolo afghano di dieci anni Shams Rahman, visto I ultima volta nel 1979 presso a sede dei servizi di sicurezza afghani a Kabul e del quale, da allora, non si sa più nulla Bambini scomparsi e bambini passati per le armi Come i nanotte di San Silvestro, in Brasile, dove la polizia ha sparato su un gruppo di minatori in sciopero uccidendo anche molti bambini Come in Iraki, dove sono stati fucilati segretamente ventinove bambini E serve davvero a poco consolarsi dietro il paravento di spilegazioni» politico-geografiche «Amnesty internationali o noorda. Per essere condanati a norte in alcuni Stati dei la sede dei servizi di sicurezza

stona e dall indifferenza dell

cronaca, anche i bambini

nati a morte in alcuni Stati dei civilissimi Stati Uniti, è suffi-